

VareseNews

“Circolo”, quando piccolo è meglio

Pubblicato: Sabato 13 Novembre 2010

Per un piccolo lavoro di ..carrozzeria ho avuto modo di frequentare un reparto del “Circolo” ignoto alle cronache, ma certamente stimatissimo dai pazienti che in questi anni hanno ricevuto cure nel segno di una grande professionalità e anche di una cortesia e di una disponibilità, da parte di tutto il personale, davvero esemplari.

Nell’occasione ho conosciuto un’autentica Marianna di stile francese: battagliera e trascinatrice per una questione logistica che a lungo aveva tenuto banco e sembrava risolta e invece si era riproposta con l’avvio dei lunghi lavori di abbattimento e ricostruzione di edifici nel cuore del vecchio ospedale. La questione: i parcheggi riservati ai dipendenti. Ridotti infatti gli spazi, ecco rispuntare i problemi per medici e infermieri.

Sembra che l’attenzione della direzione generale si fosse attenuata, forse a causa di emergenti inquietudini di stampo baronale, sta di fatto che la nostra Marianna per non dover “timbrare” mezz’ora dopo, per due giorni di fila ha parcheggiato la sua auto nientemeno nello spazio riservato ai vertici ospedalieri. Richiamo cortese all’infermiera, ma convincenti le sue argomentazioni se subito si è trovata una soluzione tutta “rosa”: posti auto disponibili solo alle signore, per i maschietti, medici compresi, una bella camminata prima di raggiungere il reparto, ma senza mugugnare davanti a Marianna che aveva posto anche la questione della sicurezza per le donne.

Episodio modesto ma significativo se si pensa alla complessità della gestione e dei rapporti in ambito ospedaliero, dove ci sono piccoli reparti che non hanno mai goduto della grancassa eppure sono eccellenza in termini culturali e professionali. Sono infatti un basamento molto solido, un servizio efficiente alla comunità, stando alla cronache oggi auspicabili anche a livello di alcune realtà che hanno il fiato corto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it